ASLCarbonia

Deliberazione n. 515

adottata dal Direttore Generale in data 19 MAG. 2009

Oggetto: LIQUIDAZIONE EQUO INDENNIZZO SIG. I.C.

Su proposta del Responsabile del Servizio del Personale, il quale:

PREMESSO che in data 1° febbraio 2008 il dipendente Sig. I.C. è stato collocato in quiescenza per dimissioni volontarie dal servizio.

ATTESO che con nota del 15 gennaio 2008, prot. n. 869, l'ex dipendente ha inoltrato istanza di riconoscimento di aggravamento di infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio dal Comitato di Verifica per le cause di servizio in Roma nell'adunanza n. 30/2006 del 04/05/2006.

VISTO l'art. 47 del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461, il quale prevede che nel caso di aggravamento della menomazione dell'integrità psico-fisica per la quale sia stato concesso un equo indennizzo, si può procedere, su richiesta dell'interessato da presentare entro cinque anni dalla comunicazione del provvedimento e per una sola volta nella vita lavorativa dell'interessato, alla revisione dell'indennizzo già corrisposto.

DATO ATTO che il Sig. I. C. è stato sottoposto a visita collegiale dalla Commissione Medica di Verifica di Cagliari per i dovuti accertamenti e che nella seduta del 11/11/2008 – n. 198, la suddetta Commissione ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'aggravamento delle patologie sofferte, ritenendo la menomazione complessiva dell'integrità psico-fisica dell'interessato ascrivibile alla 7° categoria della tabella "A", annessa al D.P.R. n. 834/1981.

RITENUTO di dover conseguentemente disporre, in favore dell'ex dipendente, la liquidazione dell'equo indennizzo spettante nella misura prevista per la settima categoria della tabella "A" della Legge n. 662/1996, art. 1 – comma 119 – tabella 1.

CONSIDERATO che, con deliberazione adottata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari e relativamente al riconoscimento d'infermità dipendente da causa di servizio da parte del Comitato per le cause di servizio di Roma, in data 2 aprile 2007 al dipendente di cui all'oggetto è stato liquidato l'equo indennizzo pari ad un importo complessivo di Euro 2.587,50.

ATTESO che, riconosciuto l'aggravamento di infermità e rientrando la menomazione dell'integrità psico-fisica in una classe di invalidità superiore a quella precedentemente determinata, dal nuovo indennizzo viene detratto quanto già liquidato.

TENUTO CONTO che sulle somme da liquidare a titolo di equo indennizzo non deve essere operata alcuna ritenuto di acconto ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in quanto trattasi di liquidazioni equivalenti a quelle corrisposte a titolo risarcitorio.

VISTA la richiesta di liquidazione dell'equo indennizzo, inoltrata dal dipendente in argomento nei termini previsti dalla legge.

VISTO il prospetto di liquidazione dell'equo indennizzo allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante;

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo – CCNL 1998/2001 per il personale del comparto Sanità – Area Dirigenza Medica.

PROPONE

- Di prendere atto dell'aggravamento dell'infermità dipendente da causa di servizio di cui risulta affetto il Sig. I.C. e, contestualmente, di liquidare in suo favore la differenza dell'importo relativo all'equo indennizzo.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio del Personale;

SENTITO il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in premessa:

1) di prendere atto del parere medico legale espresso dalla Commissione di Verifica per le cause di servizio di Cagliari riconoscendo al Sig. I. C. l'aggravamento della dipendenza da causa di servizio delle infermità di cui risulta affetto, con ascrivibilità delle medesime alla tabella "A" – 7° categoria, annessa al D.P.R. n. 834/1981;

ASLCarbonia

2) di liquidare in favore dell'ex dipendente, nato a Cagliari il 16/06/1948, l'equo indennizzo corrispondente ad un importo di Euro 2.587,50, come risultante determinato nel prospetto allegato alla presente e inerente l'aggravamento della menomazione psico-fisica riportata;

3) di imputare la spesa al conto economico n. 540113 del Piano dei Conti per l'anno 2009 – oneri diversi di gestione.

Il Direttore Generale
(Dr. Pietro Pasquale CHESSA)

DIR. AMM. Dott. Pergola

DIR. SAN. Dott. Farci

RESP. PERS. Dott.ssa Garau

pers.

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N.7
CARBONIA

Prospetto di liquidazione dell'equo indennizzo per infermità dipendente da causa di servizio ed ascrivibile, ai fini dell'equo indennizzo, alla tabella A cat.7°, annessa a D.P.R. n. 834/1984

Dott. IBBA Cataldo – Dirigente Medico di 1° livello.

Stipendio tabellare iniziale annuo lordo in godimento alla data di presentazione della domanda (ottobre 2003) - CCNL Dirigenza Medica 2002/2005	**€ 28,750,00**
Data di presentazione domanda di aggravamento di equo indennizzo 24/06/2008	
Importo equo indennizzo stabilito per la 1° cat. Tabella A € 28.750 x 2 =	**€ 57.500,00**
Riduzione riferita alla 7° cat. 12%	**€ 6.900,00**
Equo indennizzo da corrispondere	**€ 6.900,00**
Riduzione 25% per età superiore ad anni 50 Al momento dell'evento dannoso	**€ 1.725,00**
Importo equo indennizzo liquidabile	**€ 5.175,00**
Importo equo indennizzo già corrisposto dall'A.O. "BROTZU"di Cagliari	**€ 2.587,50**
Importo equo indennizzo dal liquidare	**€ 2.587,50**

Il Responsabile del Servizio Personale
(Dott.ssa Maria Teresa GARAU)

Carbonia, 05/12/2008

ASLCarbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 515 del 19 MAG. 2009

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 19 MAG. 2009 al - 3 GIU. 2009

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA USL N° 7 CARBONIA

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

Allegati n.

Collegio Sindaci

Bilancio

Personale